

“IL SACRO TELO”
CANTATA SACRA IN DUE PARTI
Per soli, coro ed orchestra
(in occasione dell’Ostensione del 2010)

Libretto di Giovanna de Liso
Musica di Luigi Donorà

Personaggi:

Gesù di Nazareth (basso cantabile)
Voce narrante (soprano lirico spinto: recitazione e canto)
Maria Madre di Gesù (soprano lirico drammatico)
Maria di Cleofa (soprano lirico)
Maria di Magdala (mezzosoprano)
Pilato (basso profondo)
Sommi Sacerdoti, Giudei e Soldati
Coro degli angeli
Coro dei credenti

Orchestra:

Archi
Clarinetto
Fiati
Arpa
Percussioni
Organo

PRIMA PARTE

“PRELUDIO”
(Strumentale)

(Dolente e tragica musica avvolge l’animo di colui che contempla il Sacro Volto Sindonico)

1-“IN MONTE OLIVETI”

(La liturgia della Passione di Gesù riporta gli animi nel vortice della storia, ai tempi di Cristo.)

CORO DEI CREDENTI (*coro misto*)

In Monte Oliveti oravit ad Patrem:
Pater, si fieri potest, transeat a me calix iste.
Spiritus quidem proutus est,
caro autem infirma.
Fiat voluntas tua.
Vigilate et orate
ut non intretis in tentationem.

2-“GETSÈMANI”

(La musica descrive la pace notturna del Monte Cèdron, dell’Orto degli Ulivi, in una calma notte di luna quasi piena. Alla bellezza dei luoghi si contrappone la crescente angoscia di Gesù, consapevole dell’imminente tradimento e cattura.)

VOCE NARRANTE (*canto*)

Lenti passi avviava Gesù
verso i secolari
ulivi del Getsèmani,
seguito da stanchi
e tristi Apostoli.
Disse loro il Maestro:

GESÙ

“Sedetevi qui, mentre io prego” (1)

VOCE NARRANTE (*canto*)

Poi, ...avanzatosi un poco,
con Pietro, Giovanni e Giacomo,
cominciò a provare
forte angoscia e paura.
Gesù disse loro:

GESÙ (2)

*“La mia anima è triste fino alla morte.
Restate qui e vegliate”*

VOCE NARRANTE (*canto*)

Andato poco innanzi, si gettò a terra e pregava:

GESÙ (3)

*“Abbà!... Abbà! ...
Tutto a Te è possibile.
Allontana da me questo calice.
Tuttavia, non la mia, ma la Tua volontà sia fatta”*

VOCE NARRANTE (*recitazione su accordi degli archi*)

Tornò indietro dai suoi Apostoli,
per tristezza avvolti in profondo sonno.
Tre volte il Maestro li cercò,
invano, per un conforto,
per l'angoscia mortale
ch'attanagliava
l'ansante Suo petto
in morsa atroce.
Gocce gravi
di sudore e sangue,
cadevano dal dolce volto
sull'accogliente terra,
intridgevano il dorso
e la Sacra Tunica.
Spasimi e tremori
scuotevano l'orante
Figlio di Dio.

[Clangore di armi e di gente]

VOCE NARRANTE (*canto*)

Di militare turba,
il crescente clamore
smosse il Cristo.

GESÙ (4)

“Chi cercate?”

SOLDATI (*coro maschile*)

“Gesù, il Nazareno”

GESÙ

“Sono io”

VOCE NARRANTE (*canto*)

Uditolo, indietreggiarono e caddero a terra.
Disse nuovamente Gesù:

GESÙ

“Chi cercate?”

SOLDATI (*coro maschile*)

“Gesù, il Nazareno”

GESÙ

“Vi ho detto che sono io.
Se dunque cercate me,
lasciate che questi se ne vadano”

VOCE NARRANTE (*canto*)

Sanato l'orecchio di Malco,
ferito da pietrino fendente,
Gesù disse a Pietro:

GESÙ

“Rimetti la tua spada nel fodero;
non devo forse bere il calice
che il Padre mio mi ha dato?”

VOCE NARRANTE (*canto*)

Legato, Gesù fu condotto
da Anna e da Caifa,
sommo sacerdote.

CORO DEGLI ANGELI (*coro misto*)

Come mite Agnello,
fu portato via il Maestro
agli sgomenti
e dispersi Apostoli.

3-“GESÙ E PILATO: IL PROCESSO”

VOCE NARRANTE (*recitazione “recto tono”*)

Da Anna interrogato,
senza colpa schiaffeggiato,
da Caifa condotto,
giunse infine
il Maestro al Pretorio.
Uscì Pilato
agli accusatori incontro:

PILATO (5)

“Che accusa portate contro quest'Uomo?”

GIUDEI (*coro maschile*)

“Se non fosse un malfattore non te l'avremmo consegnato.”

PILATO

“Prendetelo voi e giudicatelo secondo la vostra legge!”

GIUDEI (coro maschile)

“A noi non è concesso mettere a morte nessuno!”

VOCE NARRANTE (recitazione)

Rientrò Pilato nel Pretorio
e fece chiamare Gesù:

[Musica con tempi più moderati]

PILATO

“Tu sei il re dei Giudei?”

GESÚ (basso)

“Dici questo da te oppure altri te l'hanno detto sul mio conto?”

PILATO

*“Sono forse io Giudeo?
La tua gente ed i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me;
cos'hai fatto?”*

GESÚ

*“Il mio regno non è di questo mondo;
se il mio regno fosse di questo mondo
i miei servitori avrebbero combattuto
perché non fossi consegnato ai Giudei;
ma il mio regno non è di quaggiù.”*

PILATO

“Dunque tu sei re?”

GESÚ

*“Tu lo dici: io sono re.
Per questo io sono nato
e per questo io sono venuto al mondo:
per rendere testimonianza
alla verità.
Chiunque è dalla verità
ascolta la mia voce.”*

PILATO

“Cos'è la verità?”

VOCE NARRANTE (recitazione)

Uscito verso i Giudei disse:

PILATO

*“Io non trovo in lui nessuna colpa.
Vi è tra voi l'usanza che io vi liberi
uno per la Pasqua:
volete, dunque che vi liberi il Re dei Giudei?”*

GIUDEI (coro maschile)

“Non costui, ma Barabba!”

**4-“ECCE HOMO”
“CRUCIFIGE!”**

[Colpi di frusta con percussioni e mortale silenzio]
CORO DECLAMANTE MISTO E PERCUSSIONI
Vituperato, umiliato,
nudo flagellato,
scarnificato da centoventi
colpi interminabili,
moltiplicati
d'appuntiti oggetti,
appare ora
l'Uomo Gesù.

[Musica di crescente angosciosa desolazione]
Mantello di porpora
l'avvolge schernente,
scettro di canna
ed atroce corona
a casco di spine
fan di Gesù
oggetto deriso.

[Musica per la tragica apparizione del Cristo alla folla]
“Ecce Homo”...
“Ecce Homo”...
pilateo annuncio
alla folla furente.
La Buona Novella
d'Amore e Giustizia,
del Nazareno
Figlio di Dio
minava il potere,
s'opponiva ai vizi,
non conciliava
del mondo la logica
con il paterno
Regno di Dio.
Doveva morire
il Figlio dell'Uomo...
Doveva morire
dell'Abbà il Figlio...
e dell'orrenda
morte di croce...

5-“VIA CRUCIS”

CORO DEGLI ANGELI
Cammina il Cristo
sulla via del Golgota,
lento... sfinito...
di sangue maschera,

le braccia legate
al romano “patibolum”.
Barcolla,
di febbre ebbro.
La morsa al petto...
Tre volte cade,
non può ripararsi,
sfigurato, maciullato,
dal trave torturato
sulle ferite di flagello.
S’avvia lento
alla Croce.

6-“MADRE DOLOROSA” (Lauda)

[Coro e Duetto per Maria di Magdala (soprano I),
Maria di Cleofa (soprano II)]

CORO MISTO

T’aspettava per la via dolorosa
La Madre tua, senza poter morire,
per darti forza con l’anima sua preziosa,
per render suo ogni Tuo soffrire.

MARIA DI MAGDALA E MARIA DI CLEOFA

Divino Verbo in carne sua disceso,
di materno grembo ineffabil frutto,
portasti in Croce il suo patir acceso,
con Lei salvasti l’Universo tutto.

Materni occhi Ti seguian per via,
strazianti pianti di sgomento intrisi
salivan piano tra urla e follia
d’ignari e stolti perfidi visi.

A lei volgesti dolcissimo ciglio,
agonizzante da cruda Tua Croce,
a lei donasti novello suo figlio,
con gl’ultimi soffi di Tua voce.

CORO MISTO

Ti vegliava l’agonia dolorosa
La Madre Tua, senza poter morire,
per darti forza con l’anima sua preziosa,
per render suo ogni Tuo soffrire.

7-“CROCIFISSIONE”

CORO MISTO

Irreale silenzio avvolge
il Figlio dell’Uomo,

appeso in Croce...

VOCE NARRANTE (*recitazione su accordi degli archi*)

Mutano le orrende grida
della turba stolta
e dei soldati
in ovattati echi lontani...

Boati sommessi salgon da terra,
s'oscura il cielo, luce vien meno.
Non è tempesta, non solare eclisse,
ma il Cosmo intero che su Gesù si china,
per coglier l'attimo del soffio estremo.

CORO MISTO

Irreale silenzio avvolge
Il Figlio dell'Uomo
appeso in Croce....

VOCE NARRANTE (*recitazione*)

Rompe il silenzio
straziante il pianto
di madre affranta
e di Giovanni...

Affanno, sete, dolore
fanno scempio al trio crocifisso.
Ma spasimi atroci non impediscono
al Divin Figlio, agonizzante,
d'amare ancora, ...di perdonare.

CORO MISTO

Irreale silenzio avvolge
il Figlio dell'Uomo
appeso in Croce...

VOCE NARRANTE (*recitazione*)

terribili segni
del Cosmo piangente
fan risonanza
ora al Capo chino.

[Lungo silenzio]

INTERMEZZO

SECONDA PARTE

1-“DEPOSIZIONE”

MARIA MADRE DI GESÚ

(*Con Gesù depresso, tra le sue braccia*)
Figlio, Figlio adorato,

in grembo mio disceso,
Figlio del Dio Vivente,
di Lui Verbo Incarnato,
straziato Figlio, appeso
a Croce crudamente!

Figlio, Figlio mio amato,
esangue, vilipeso,
di Via e Vita sorgente,
a morte condannato!
Dolce Figlio incompreso
dal mondo, miseramente!

[Crescendo ed accelerando]
Figlio, Figlio mio amato!
Figlio, Figlio adorato!
Figlio, Figlio straziato!

[Più lento e diminuendo]
Figlio,... Figlio... a me dato
per esser ammazzato!
Figlio,... Figlio... mio... amato!

2-“SEPOLTURA”

[Marcia funebre]

CORO DEI CREDENTI (*misto, declamante*)

Lungo martire ed agonia atroce
hanno affrettato la morte in Croce
del Nazareno Re dei Giudei.

Non gli furon spezzate le gambe,
per affrettare la di lui morte:
la Parasceve volgeva a sera.

Colpo di lancia gli ferì il petto,
copioso uscì e violento il sangue
e divergente e staccato siero.

Segnale fu di morte reale.
Andò Giuseppe d' Arimatea
a Pilato a richiedere il corpo.

CORO DI ANGELI (*femminile*)

Piangente s'avviò infine il corteo,
verso il giardino, con tomba nuova.
Stava per sorgere la seconda stella.

3-“PAVANA A GESÙ NEL SEPOLCRO”

[Musica di “pavana” a Gesù morto]

CORO DI ANGELI (*tre voci femminili a cappella*)

Livido Corpo adorato,
flagellato, martoriato,
riposa ora tra i fiori
nel Telo Teco avvolti.

Santo e ieratico Viso,
di sputi e di sangue intriso,
sii venerato da aromi,
in Sindone profumata.

Divino Corpo adorato,
oltraggiato e perforato,
in Sacro Telo rigido
attendi del Padre il cenno.

4-“RISURREZIONE”

[Musica che descrive una calma notturna irreale, preludio ad eventi sconvolgenti della natura per l'intervento del Trascendente]

[Poi...su lunga musica percussiva di soli timpani sommessi:]

VOCE NARRANTE (*recitazione sola*)

Boati sommessi salgono da terra,
avvampa ora il cielo di livide luci.
Vibrano aria e terra, poi il Mondo intero,
così di Gesù la pietra al sepolcro.

[crescendo percussivo e fiati]

In fredda tomba rigor di morte cessa
dell'Uom Gesù in lungo Telo avvolto.
Alle tre, del giorno dopo il sabato (6)
appare la Luce del Dio Vivente.

Correlata, ma ora opposta alle tenebre,
che furon preludio del Cristo alla morte,
ora appare di Vita Eterna la Luce,
fugge atterrita la militare scorta.

[Volate di archi alternate a sommesse e rapide percussioni di timpani]

Guizzi di luce ed angeli di folgore,
salgono al cielo, rapidi e terribili.
Fulgida Imago di Gesù ora appare,
immane s'erge tra gli angeli al cielo.

[Fiati e percussioni]

CORO DI ANGELI (*Coro misto*)

Gesù è risorto!
Gesù è risorto!

Novello Adamo
ha ora il Cosmo!

La Via del Cristo
porta alla Vita!

5-“IL SEPOLCRO VUOTO”

VOCE NARRANTE (*canto*)

Tutto è compiuto...
tornata è la calma,
è buio notturno...
aperta è la Tomba,
grembo vuoto,
che ha accolto per poco
la Luce del mondo.
Resta un'Immagine,
confine supremo
tra la morte e la Vita.

6-“LAUDA ALLA S. SINDONE”

CORO FEMMINILE

Straziante scrigno
d'immane dolore,
olistico Luogo
di mistico Evento,
confondi i saccenti,
i puri conforti.

CORO MASCHILE

Del Verbo Incarnato
porti l'Imago,
d'un Uom Crocifisso
il Passio riecheggi,
confondi i saccenti,
il semplice illumini.

CORO MISTO

Lino sublime,
di Vita risorta
in tue fibre ascosa
arcano messaggero,
confondi i saccenti,
doni ai miti speranza.

Nota (1): da Mc. cap 14,32
Nota (2): da Mc. cap. 14, 34
Nota (3): da Mc. cap. 14,36
Nota (4): Dialoghi da Gv. Cap.18,4-11
Nota (5): Dialoghi da Gv. Cap 18,29-40
Nota (6): da Marco, cap. 16,3 codice D c n q

Giovanna de Liso

Terminato il 27 gennaio 2010
Torre Pellice